



C AI
**Club Alpino Italiano Sezione di
CASTELNOVO NE' MONTI BISMANTOVA**
Con sede in Castelnuovo ne'Monti
Piazzale Matteotti 7/B
Tel. 0522 811.939



Cima Presanella (m. 3558) **(Parco Adamello Presanella)** *Sabato 26 e Domenica 27 agosto*

Sabato 26

Ritrovo e partenza: con auto proprie presso la sede del CAI di Castelnuovo ne' Monti alle ore 08.00, con passaggio da Carpi alle ore 09.30 e arrivo al parcheggio in alta Val d'Amola, a quota 2000, alle 13

Itinerario dopo aver lasciato l'auto, si prosegue dopo il ponte per carrozzabile, e prima che la medesima scenda alla Malga Vallina d'Amola (da dove parte anche la teleferica per il rifugio Segantini), si sale a destra per sentiero CAI 211). A quota 2052, appena passato un ponte su un affluente del torrente Sarca, il sentiero si biforca: dritto è CAI 211B, mentre a destra, sempre con il CAI 211, si arriva al Rifugio Segantini q.2373, dove si pernoverà

Dislivello: 373 metri.

Durata: 1 ora **Difficoltà:** E (escursionistica)



Domenica 27

Ore 5: sveglia e colazione

Ore 6: partenza - dal retro del rifugio parte la bollatura bianca e rossa che porta a risalire una facile morena, poco dopo il suo termine si continua, stando a sx e seguendo dei piccoli ometti, andando a scavalcare due risalti pietrosi, per poi risalire quindi la Vedretta di Monte Nero (in caso di neve dura serviranno i ramponi). Al termine della vedretta ricompaiono i bolli e inizia la ferrata (q.3074), che si mantiene a sud della Bocchetta di monte Nero e sale fino al crinale a q.3170 circa per poi scendere dalla parte opposta sulla Vedretta di Nardis Orientale (q.3097) dove i segni bianco rossi ricompaiono.

Si procede, tra grossi macigni di granito sul ghiacciaio, con un lungo traverso, rimanendo paralleli alle pareti alla nostra dx, facendo attenzione ad eventuali scariche.

Giunti alla testata della valle, dove ricompaiono i bolli in corrispondenza di alcune placche attrezzate con moschettoni e anelli, si sale agevolmente e si ritorna su neve, alternando tratti innevati a tratti in pietraia fino ad avvistare il bivacco Orobica (q.3382) che si raggiunge scendendo e risalendo un breve tratto attrezzato denominato "I caminetti".

Dal bivacco la vetta è ben visibile, la si raggiunge in circa mezz'ora, cercando di stare sulla parte alta del crinale sempre caratterizzata da grossi massi di granito (i segni sono assenti)

Dopo le doverose foto di vetta, si ritorna al bivacco, per una sosta più "sostanziosa". Da lì si scende, percorrendo a ritroso l'itinerario di salita, fino al rifugio, e poi fino alle auto.

Dislivello: alla Cima della Presanella 1300 metri circa in salita e 100 in discesa, dalla Cima all'auto 100 metri in salita e 1650 metri in discesa



Durata: 5 ore per la vetta + 5 ore per la discesa alle auto **Difficoltà:** EEA/F+ (escursionistica per esperti con alcuni tratti alpinistici)

Verso le 17.00 dovremo essere pronti per ripartire alla volta dell'Emilia, con sosta per la cena lungo il percorso.

Abbigliamento per l'escursione: scarponi da escursionismo - pile o maglione - calzoncini adeguati - giacca a vento - berretto di lana - occhiali da sole - guanti - un ricambio completo da usare in rifugio - borraccia - qualcosa da mangiare nello zaino - creme protettive - cerotti per vesciche - medicinali personali - sacco lenzuolo o sacco a pelo e tessera CAI.

Materiali: set da ferrata, imbrago, casco, piccozza, ramponi, torcia elettrica

Importante: Il programma descritto è di massima, e potrà subire delle variazioni, secondo il giudizio insindacabile dei Direttori di escursione. E' indispensabile un buon allenamento, passo sicuro e dimestichezza nell'uso dell'attrezzatura.

Non soci: possono partecipare anche le persone non iscritte al CAI. In tal caso, è obbligatoria l'assicurazione CAI per l'intervento del Soccorso Alpino (€ 4,5) e contro gli infortuni (€ 12 o € 24, a seconda del tipo di massimale prescelto). In tal caso l'iscrizione dovrà avvenire entro il 24 agosto.

Per informazioni ed iscrizioni:

Enzo Rizzo	340 2704513
Cecchi Enrico	335 7509856